



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

Fascicolo: 2022 / 7. 4. 1 / 10

OGGETTO: COMUNE DI FORLIMPOPOLI - PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PER SVILUPPO PROGRAMMATICO DELLA NUOVA AREA LOGISTICO PRODUTTIVA DENOMINATA “ALPPACA”, IN LOCALITÀ SAN LEONARDO – **AMBITO A13-03 SCALO MERCI** - Attuazione Scheda n. 14 dell’atto di indirizzo ai sensi dell’art. 4 della LR 24/2017 approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 72/2018. Proponente: GE.SCO. srl – Delibera Giunta Comunale n. 66 del 03/07/2023 - **Relazione istruttoria propedeutica all’espressione dei pareri di competenza in sede CUAV**

Vista la proposta di Accordo operativo relativo all’area denominata “NUOVA AREA LOGISTICO PRODUTTIVA “ALPPACA” - AMBITO A13-03 SCALO MERCI” indicata in oggetto, inviata all’esame del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) di questa Provincia con note assunte ai prot. prov.li nn. 17445-17449/2023 del 14/07/2023;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la LR n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- la LR 13 giugno 2008, n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152” e ss.mm.ii.;
- l’Atto di coordinamento approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2135 del 29/11/2019 “Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale - (art.18 e art.34 della LR 24/2017)”;
- la DGR 28 gennaio 2021, n. 110, recante "Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni territoriali (articolo 49, LR 24/2017)";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- la DGR n. 954 del 25/06/2018 “Composizione e modalità di funzionamento dei comitati urbanistici e istituzione del Tavolo di Monitoraggio dell’attuazione della Legge ai sensi degli artt. 47 e 77 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.”;
- la LR 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la DGR n. 2053 del 09/10/2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della LR 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la LR 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico” e ss.mm.ii.;

Premesso che in attuazione della nuova disciplina regionale, questo Ente con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 22447/24 del 06/09/2018 ha costituito il proprio CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta, quale organo collegiale con la finalità di coordinare e integrare in un unico



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

provvedimento “Parere motivato”, ai sensi dell'art. 47, comma 1:

- a) *l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;*
- b) *l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;*
- c) *l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione urbanistica;*
- d) *le intese degli Enti titolari del piano cui lo strumento in esame propone eventuale modifica.*

Richiamate le competenze provinciali nell'ambito del suddetto procedimento:

- ai sensi dell'art. 19, comma 3 lett. c), LR n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito agli Enti di Area Vasta, costituiti dalle Province, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di competenza;
- la competenza in materia ambientale della Provincia di Forlì-Cesena si estende anche all'Accordo Operativo in esame, che viene sottoposto alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) secondo le modalità di cui al combinato disposto dell'art.13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;
- la Provincia in qualità di autorità competente è chiamata ad esprimere il Parere motivato in esito alla procedura di VAS, in collaborazione con il Comune, quale autorità procedente, nell'ambito del suddetto procedimento, esprimendosi sulla base dei documenti presentati comprendenti il Rapporto ambientale e una Sintesi non tecnica dello stesso e tenuto conto delle osservazioni e dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale;
- alla Provincia compete inoltre di esprimere il parere in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 LR n. 19/2018;
- i suddetti pareri provinciali, saranno consegnati in sede di CUAV al fine del loro recepimento nel Parere motivato che l'organo collegiale assumerà nella seduta appositamente convocata riguardo all'Accordo in parola

Richiamato che:

- gli Accordi Operativi hanno valore ed effetto dei Piani Urbanistici e sono soggetti alle forme di pubblicità, controllo e valutazione definiti dall'art. 38 LR 24/2017 ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 11 L 241/1990;
- l'Art. 38 dispone che il CUAV acquisisce la documentazione dell'A.O. valutata conforme dal Comune e le osservazioni presentate ed entro il termine dei successivi 30 gg esprime il proprio parere in merito alla Sostenibilità Ambientale e Territoriale (comma 10);
- in applicazione della LR 30 luglio 2015, n.13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, e dell'art. 19, comma 4, della LR 24/2017, la Provincia esprime in sede di CUAV il parere motivato di cui all'art.



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

15, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, acquisendo il parere di ARPAE relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame;

Premesso che il Comune di Forlimpopoli è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 31/07/2006 e successive Varianti approvate con atto CC n. 45/2016 e CC n. 31/2019;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 23/05/2008 e ss.mm.ii.;
- Primo Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 22/05/2009 e successive varianti, (essendo stato pubblicato sul BUR il 17/06/2009, ha perso la sua efficacia il 18/06/2014);

Richiamate le fasi procedurali ed istruttorie dell'Accordo operativo in oggetto:

- il Comune di Forlimpopoli con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 30/10/2017 ha approvato *“l'Atto di indirizzo per la redazione del II POC e lo schema di Avviso per la selezione delle proposte ai sensi dell'art. 30 LR 20/2000”*;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 28/11/2018, ha approvato *l'atto d'indirizzo ai sensi dell'art. 4 LR 24/17*, nonché gli esiti della valutazione tecnica delle proposte/manifestazioni d'interesse pervenute a seguito della procedura ad evidenza pubblica espletata ai sensi dell'art. 30 c. 10 LR 20/2000 sopra richiamata, da attuarsi previa approvazione di specifico *“ACCORDO OPERATIVO”*, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017, tra le quali quella in oggetto, identificata nel suddetto atto di indirizzo alla SCHEDA n.14 per la trasformazione ad uso logistico (C8) di una porzione di circa Ha. 25,23 dell'ambito A13-03;
- la Ditta proponente in qualità di proprietaria dei terreni classificati al N.C.T. del Comune di Forlimpopoli, al Foglio 6 mappali 34 – 95 – 183 – 184 – 190 – 193 – 194 – 226 – 228 – 229 – 231 – 233 – 234 – 235 – 236 – 237 – 240 – 250 – 253 – 254 – 256 – 259 – 262 – 264 – 291 – 293 – 317 – 319 – 321 – 323 – 326 – 328 – 331 – 333 – 335 – 337 – 338 – 339 – 341 – 343 – 345 – 347 – 354 – 356 – 357 – 360 – 362 – 363 – 365 – 368 – 370; in data 29/09/2021 e con successive integrazioni e revisioni, ha presentato al Comune di Forlimpopoli la proposta di Accordo Operativo con i contenuti dell'art. 38 della LR 24/2017;
- il Comune ha valutato la conformità della proposta presentata alla pianificazione vigente e all'atto di indirizzo consiliare più volte citato, nonché l'interesse pubblico alla sua realizzazione e l'immediata attuazione e con Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 03/07/2023 ne ha autorizzato il deposito;
- la proposta di Accordo Operativo è stata depositata per 60 (sessanta) giorni consecutivi, per la libera consultazione e la formulazione di eventuali osservazioni e l'avviso pubblicato sul BUR della Regione Emilia-Romagna n. 194 del 19/07/2023, sul sito istituzionale del Comune di Forlimpopoli e presso la sede comunale di Forlimpopoli, IV Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente;
- gli elaborati contestualmente al deposito e pubblicazione, sono pervenuti a questa Amministrazione in data 14/07/2023 ed assunti ai prot. prov.li nn. 17445-17449/2023, come di seguito elencati:

avviso di deposito;

delibera Giunta Comunale n. 66/2023 e seguenti allegati:

✓ *allegato A: elenco elaborati;*



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

✓ allegato B: schema di convenzione urbanistica;	
✓ allegato C: commissione per la qualità architettonica e il paesaggio n. 50 del 18/10/2022 verbale 8;	
✓ allegato D: condizioni e prescrizioni di attuazione;	
✓ allegato E: cronoprogramma;	
✓ allegato F: quadro di sintesi delle spese di urbanizzazione e degli scomputi;	
✓ allegato g: elenco proprietari interessati da vincolo espropriativo in merito al progetto di fattibilità di prolungamento della pista ciclopedonale di San Leonardo;	
✓ allegato G1: aree interessate da vincolo espropriativo in merito a progetto di fattibilità di prolungamento della pista ciclopedonale San Leonardo;	
relazione tecnica illustrativa di progetto;	rev.03 08/05/2023
fascicolo unico – quadri tecnici economici;	05/04/2023
tabelle delibera;	
modello osservazioni accordo operativo;	
<u>DOCUMENTAZIONE TECNICA</u>	
relazione tecnica illustrativa di progetto - visure;	rev.03 08/05/2023
norme tecniche di attuazione;	08/05/2023
relazione geologica;	14/09/2021
relazione geologica allegato A1;	
relazione geologica allegato A2;	
relazione geologica allegato A3;	
relazione geologica allegato A4;	
relazione geologica allegato A5;	
relazione geologica allegato A6;	
relazione geologica: archivio comunale;	4 novembre 2022
dichiarazione di fattibilità geotecnica;	06/05/2022
impatto acustico previsione acustica post operam;	26/05/2021
impatto acustico previsione acustica post operam con variante progetto;	27/12/2021
elaborato 1/2 stato attuale: analisi delle componenti vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi: relazione;	01/2023
relazione generale e specialistica (illuminotecnica);	
relazione fogne bianche e invarianza idraulica;	30/12/2021
verbale picchettamento SNAM;	
comunicazione ai VV.FF. analisi preventive;	
<u>ELABORATI GRAFICI PROGETTO URBANO</u>	
A01.1 inquadramento: vincoli, tutele e piani operativi vigenti;	05/01/2023
A01.2 inquadramento: vincoli, tutele e piani operativi vigenti;	05/01/2023
A02 inquadramento: rilievo dello stato di fatto;	05/01/2023
A03 inquadramento: rilievo delle linee aree e dei sottoservizi;	05/01/2023
A04 inquadramento: rilievo dei canali consortili;	05/01/2023
A05 inquadramento: profilo e sezioni dei canali consortili;	05/01/2023
B01 piano di assetto: individuazione degli ambiti di progetto;	13/03/2023
B02 piano di assetto: ipotesi programmatica di assetto territoriale;	13/03/2023
B03.1 piano di assetto: comparti pubblici e privati di progetto;	13/03/2023
B03.2 piano di assetto: definizione degli ambiti pubblici di progetto;	13/03/2023
B04 piano di assetto: schema delle macro funzioni e delle reti di approvvigionamento;	13/03/2023
B05 piano di assetto: planivolumetrico e sezioni generali;	13/03/2023
B06 piano di assetto: schema delle superfici permeabili e impermeabili;	13/03/2023
B07 piano di assetto: schema idraulico;	13/03/2023
B08 piano di assetto: definizione delle tipologie edilizie sezioni tipo;	13/03/2023
B09 piano di assetto: sezioni stradali tipo;	13/03/2023
B10 piano di assetto: profilo e sezioni dei canali consortili di progetto;	13/03/2023
B11.1 piano di assetto: bypass condotta CER e collegamento con sito produttivo;	13/03/2023



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

B11.2 piano di assetto: bypass condotta CER studio dei profili;	13/03/2023
B11.3 piano di assetto: bypass condotta CER sezione di scavo tipo e pozzetto di scarico;	13/03/2023
B11.4 piano di assetto: bypass condotta CER sezioni tipo in corrispondenza di nuovo attraversamento;	13/03/2023
B12.1 piano di assetto: interferenze con pertinenze Consorzio di bonifica della Romagna;	13/03/2023
B12.2 piano di assetto: nuovi percorsi per manutenzione terzi;	13/03/2023
B12.3 piano di assetto: nuovi percorsi per manutenzione terzi;	13/03/2023
B13.1 piano di assetto: bypass rete SNAM studio interferenze con elementi di progetto;	13/03/2023
B13.2 piano di assetto: rete SNAM allacciamento alla linea di distribuzione esistente;	13/03/2023
C0.1: urbanizzazione: verde pubblico e privato di progetto;	13/03/2023
C02.1 urbanizzazione: illuminazione pubblica;	13/03/2023
C02.2 urbanizzazione: illuminazione pubblica dettagli costruttivi;	05/01/2023
C03 urbanizzazione: segnaletica stradale;	13/03/2023
elaborato 2/2 stato attuale: analisi delle componenti vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi: tavola;	11/2021
<u>COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE SAN LEONARDO-AREE INTERESSATE DA VINCOLO ESPROPRIATIVO</u>	
allegato g: elenco proprietari interessati da vincolo espropriativo in merito al progetto di fattibilità di prolungamento della pista ciclopedonale di San Leonardo;	
allegato g1: aree interessate da vincolo espropriativo in merito al progetto di fattibilità di prolungamento della pista ciclopedonale di San Leonardo;	
C04 urbanizzazione: pista ciclabile per San Leonardo;	13/03/2023
<u>ARCHIVIO COMUNALE</u>	
C05.1 urbanizzazione: archivio per il Comune di Forlimpopoli planimetria;	13/03/2023
C05.2 urbanizzazione: archivio per il Comune di Forlimpopoli architettonico;	13/03/2023
C05.3 urbanizzazione: archivio per il Comune di Forlimpopoli impianto elettrico;	05/01/2023
C05.4 urbanizzazione: archivio per il Comune di Forlimpopoli impianto di rilevazione fumi;	05/01/2023
C05.5 urbanizzazione: archivio per il Comune di Forlimpopoli impianto antincendio e di climatizzazione;	05/01/2023
<u>COMPUTI METRICI ESTIMATIVI CME - QUADRI TECNICI ECONOMICI QTE</u>	
computo metrico (opere di spostamento condotta);	09/03/2023
computo metrico (impianto elettrico relativo all' edificio adibito ad uso "archivio comunale);	07/12/2022
computo metrico (illuminazione pubblica);	30/12/2022
computo metrico (impianto fotovoltaico);	30/12/2022
computo metrico (opere di urbanizzazione edili e cantierizzazione);	09/03/2023
computo metrico (impianto meccanico relativo all' edificio adibito ad uso "archivio comunale);	30/12/2022
computo metrico (sistema fisso di rivelazione e segnalazione incendi relativo all' edificio adibito ad uso "archivio comunale);	30/12/2022
fascicolo unico – quadri tecnici economici;	05/04/2023

Dato atto che:

- con nota assunta al prot. prov.le n. 24325 del 05/10/2023 l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia comunicazione di “conclusione periodo di deposito ai sensi dell’art. 38 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.” e dichiarazione che nei termini di legge, periodo dal 19/07/2023 al 02/04/2023 sono pervenute n. 23 osservazioni ed una petizione, acquisite ai seguenti prot prov.li. n. 24333 del 05/10/2023 e nn. 24355; 24368; 24369; 24370; 24371; 24372 del 06/10/2023, e con



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

nota prot. prov.le n. 24237/2023 del 05/10/2023 ha inviato la documentazione integrativa di seguito elencata:

tavola C 04: urbanizzazione – pista ciclabile per San Leonardo (rev 7); 13/03/2023
Guppo HERA spa prot. 72984/2023 del 09/08/2023 IN RETE distribuzione energia prot. 31468/2023 del 09/08/2023: richiesta integrazioni;
CER: richiesta aggiornamenti;
CER: rilascio parere di competenza richiesto prot. 4884 del 15/09/2023;
Guppo HERA spa IN RETE distribuzione energia prot. 32943-14800 del 05/04/2022: richiesta integrazioni;
Guppo HERA spa prot. 72984/2023 del 09/08/2023 IN RETE distribuzione energia prot. 31468/2023 del 09/08/2023: richiesta integrazioni;
Agenzia del Demanio: riscontro prot. 13635/2023;
Agenzia del Demanio: riscontro prot. 5151/2022;
Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 28699 del 15/09/2023: parere di competenza;
ENAC prot. 30/08/2023-0112096-P: richiesta di integrazione documentale ex art. 2 comma 7 Legge 241/1990;
FMI prot. 1861/2023 del 15/09/2023: parere;
SNAM prot. 223/2023 del 24/08/2023 AINT: EAM39552 pratica n. 377: parere;

- in data **18 ottobre 2023** si è svolta la conferenza istruttoria sull'Accordo operativo in oggetto da parte della **STO - Struttura Tecnica Operativa** - tenutasi in videoconferenza, all'interno della quale il Comune di Forlimpopoli ha fornito alcuni chiarimenti ai fini di una compiuta istruttoria da sottoporre al CUAV; come riportato al relativo Verbale inviato con nota prot. n. 26390 del 27/10/2023;
- in data 03 novembre 2023 con nota acquisita al prot. prov. n. 26853 di pari data, il Comune di Forlimpopoli ha trasmesso il parere della Soprintendenza (prot. prov.le n. 27019/23) e ulteriori 10 osservazioni pervenute, allegandone copia (in totale 33 osservazioni) in quanto il periodo di deposito è stato prolungato dall'Amministrazione in forza delle proroghe concesse ai Comuni interessati dagli eventi alluvionali del 16-17 maggio 2023 ai sensi della Legge 100/2023;
- il giorno **03 novembre 2023** a seguito di convocazione del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, prot. prov.le n. 25635/2023 del 19/10/2023, si è svolta la **prima seduta del CUAV** in modalità videoconferenza per l'esame dell'Accordo in oggetto, ad esito della quale come riportato al relativo Verbale, trasmesso con nota prot. prov.le n. 31911/2023, sono state richieste integrazioni e chiarimenti e decisa all'unanimità la sospensione dei termini, al fine di consentire al soggetto proponente di elaborare le soluzioni volte al superamento delle criticità evidenziate, essenziali per la formulazione del Parere motivato;

Atteso che in risposta ai rilievi formulati dal CUAV nella prima seduta ed alle richieste formulate dalla STO, l'Amministrazione comunale con note assunte ai prot. prov.li nn.7175-7176-7177-7179-7194-7195-7196/2024 del 11/03/2024, ha inviato a questa Provincia “trasmissioni integrazioni e richiesta parere CUAV ai sensi dell'art.38 commi 9 e 10 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.” allegando i seguenti nuovi elaborati aggiornati:

(prot. prov.le n. 7175/2024)

- risposta a STO e CUAV - relazione asseverata dal tecnico progettista;

29/01/2024

- sintesi non tecnica di VAS-ValSAT;

23/01/2024

- previsione acustica post operam;

(prot. prov.le n. 7176/2024)

- norme tecniche di attuazione;

29/01/2024

- documento di VAS-ValSAT rapporto ambientale;

29/01/2024



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- relazione tecnica illustrativa di progetto; 29/01/2024
- (prot. prov.le n. 7177/2024)
- elaborato B02 piano di assetto: ipotesi programmatica di assetto territoriale; 29/01/2024
- elaborato B09 piano di assetto: sezioni stradali tipo; 29/01/2024
- (prot. prov.le n. 7179/2024)
- elaborato B03.1 piano di assetto: comparti pubblici e privati di progetto; 29/01/2024
- elaborato B03.2 piano di assetto: definizione degli ambiti pubblici di progetto; 29/01/2024
- elaborato B04 piano di assetto: schema delle macro funzioni e delle reti di approvvigionamento; 29/01/2024
- elaborato B06 piano di assetto: schema delle superfici permeabili e impermeabili; 29/01/2024
- elaborato B07 piano di assetto: schema idraulico; 29/01/2024
- elaborato B08 piano di assetto: definizione delle tipologie edilizie sezioni tipo; 29/01/2024
- (prot. prov.le n. 7194/2024)
- elaborato C01 urbanizzazione: verde pubblico e privato di progetto; 29/01/2024
- (prot. prov.le n. 7195/2024)
- elaborato B11.1 piano di assetto: bypass condotta CER e collegamento con sito produttivo; 29/01/2024
- elaborato B12.2 piano di assetto: nuovi percorsi per manutenzioni terzi; 29/01/2024
- elaborato B12.3 piano di assetto: nuovi percorsi per manutenzioni terzi; 29/01/2024
- elaborato B13.1 piano di assetto: bypass rete SNAM studio interferenze con elementi di progetto; 29/01/2024
- elaborato B13.2 piano di assetto: rete SNAM allacciamento alla line di distribuzione esistente; 29/01/2024
- elaborato B05 piano di assetto: planivolumetrico e sezioni generali; 29/01/2024
- elaborato C02.1 urbanizzazione: illuminazione pubblica; 29/01/2024
- elaborato C03 urbanizzazione: segnaletica stradale; 29/01/2024
- elaborato C05.1 urbanizzazione: archivio per il Comune di Forlimpopoli planimetria; 29/01/2024
- (prot. prov.le n. 7196/2024)
- elaborato B12.1 piano di assetto: interferenze con pertinenza Consorzio di Bonifica della Romagna; 29/01/2024

Rilevato che

- con nota assunta al prot. prov.le n. 7818/2024 del 14/03/2024 l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia "trasmissioni integrazioni alla richiesta parere al CUAV, ai sensi dell'art. 38, commi 9 e 10 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. inoltrata con nota prot. 4760 del 08/03/2024 e seguenti" completa dei seguenti ulteriori elaborati:
- dichiarazione di fattibilità geotecnica; 11/03/2024
- allegato D condizioni e prescrizioni di attuazione (aggiornamento a seguito delle integrazioni marzo 2024);
- allegato B schema di convenzione urbanistica;
- allegato F quadro di sintesi delle spese di urbanizzazione e degli scomputi;
- QTE opere pubbliche aggiornato;
- risposte, chiarimenti e considerazioni ai temi sollevati e discussi in STO del 18/10/2023 e CUAV del 3/11/2023;
- allegato A elenco elaborati;
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna nulla osta n. 450-23;
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna SM Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari;
- dichiarazione geologica; 11/03/2024
- elenco aggiornato pareri pervenuti;
- parere GRUPPO HERA IN RETE distribuzione energia prot. 112681-50624 del 19/12/2023;
- parere CQAP n.3 del 12/03/2024;
- parere HERA LUCE prot 2232 del 08/03/2024;
- parere piano attuativo e accordo Comune di Forlimpopoli 5° Settore LL.PP.; 08/03/2024
- posizioni osservazioni;
- esame e proposta tecnica di controdeduzioni e osservazioni per tematiche; marzo 2024



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- con nota assunta al prot. prov.le n. 8529/2024 del 21/03/2024 l'Amministrazione Comunale ha infine inviato a questa Provincia:

- *ALLEGATO E cronoprogramma dell'Accordo Operativo;*
- *Risposta integrativa a SNAM RETE GAS;*
- *Compendio flusso merci – scalo;*
- *Tavola B1 aggiornata;*
- *Tavola B5 integrata con sezioni trasversali e rendering manufatti impianti*

Atteso inoltre che, l'Accordo Operativo indicato in oggetto assunto ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 2 e dell'art.38 della LR 24/2017 è stato trasmesso, così come modificato e integrato all'esame del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) di questa Provincia, e con nota prot. prov.le n 8026 del 19/03/2024 è stata convocata la **seconda seduta del CUAV per il giorno 22/03/2024** in modalità videoconferenza, ai fini dell'esame dell'Accordo Operativo e l'espressione del parere motivato, seduta poi rinviata al **28/03/2024** con comunicazione prot.8563 del 21/03/2024, a seguito delle integrazioni pervenute in pari data, sopra richiamate;

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'Accordo Operativo in oggetto, si riportano le valutazioni di competenza per l'espressione del PARERE MOTIVATO in sede di CUAV:

A) ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT) CUI AL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.15 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. E DELL'ART. 19 DELLA LR 24/2017 E SS.MM.II.

L'Area Logistico-Produttiva per Prodotti e Applicazioni di Coordinamento Aziendale (ALPPACA) verrà realizzata nella località di San Leonardo del Comune di Forlimpopoli, nelle vicinanze dello Scalo Merci e dell'area industriale Selva di Forlì; nello specifico sarà compresa tra via San Leonardo ad est, via Paganello a sud, via Salvadori a nord e via Giulio II ad ovest; è in parte interessata dall'opera pubblica *Strada di Collegamento Veloce Forlì-Cesena Lotto 1°*. È classificata dal P.S.C. comunale come Ambito Insediativo *A13-03 Area industriale scalo ferroviario*.

La Superficie Territoriale dell'area è di 258.665,00 mq, la potenzialità edificatoria (SL) è di 64.666,25 mq di cui 63.000 mq a favore del proponente e 1.666,25 mq a favore della pubblica amministrazione.

La parte est del comparto definisce l'Ambito Pubblico (DT) e comprenderà:

- la *Strada di collegamento veloce Forlì-Cesena Lotto 1°* per il superamento dell'abitato di San Leonardo, comprensiva delle aree verdi di mitigazione e compensazione correlate e la rotatoria intermedia per consentire l'accesso al nuovo insediamento urbanistico;
- le opere per la viabilità che collegano la rotatoria di San Leonardo e la viabilità minore con la nuova rotatoria di accesso al comparto;
- le dotazioni pubbliche costituite da:
 - o area con funzione boschiva/mitigativa che si raccorda con quelle già previste dal progetto stradale del Lotto 1;
 - o un parcheggio pubblico (P01);
 - o una modesta area di lottizzazione pubblica a sud, comprendente un lotto da edificare con archivio comunale (Lotto L00 di circa 1.600 mq) e due lotti (L01 di circa 2.385 mq e L02 di circa 2.040 mq) lato via Paganello con accesso e parcheggio pubblico



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- (P02);
- un parcheggio su via Paganello (P03) in corrispondenza dell'innesto con la ciclabile;
- percorsi ciclabili e ciclopedonali e collegamento al nuovo insediamento;
- le dotazioni ecologiche ed ambientali pubbliche:
 - aree per l'invarianza idraulica;
 - fasce verdi di mitigazione (rispetti stradali).

Nella parte più ad ovest, al confine con il Comune di Forlì, verrà collocato lo stabilimento privato logistico-merci (comparti AF1, AF2 e AF3), definito come Ambito Privato (AF) e costituito da:

- un'ampia superficie fondiaria AF1 per la localizzazione dello stabilimento logistico-produttivo, piazzali, impianti e parcheggi pertinenziali;
- una sub area fondiaria AF2 antistante l'ingresso dedicata a parcheggio pertinenziale;
- una sub area fondiaria AF3 dedicata alle dotazioni ecologiche (arboricoltura da legno) con la possibilità di prevedere, se necessario, il collocamento di impianti.

L'intera area fondiaria è delimitata da una fascia verde di mitigazione come previsto da P.S.C.

Il Proponente interverrà anche nella realizzazione di infrastrutture per la buona riuscita dell'opera pubblica *Strada di Collegamento Veloce Forlì-Cesena – Lotto 1°*, quali lo spostamento di un tratto del metanodotto in capo a SNAM ed il bypass della condotta di adduzione e distribuzione delle acque del CER gestite da Romagna Acque e Plurima.

La superficie destinata al progetto per la rete ecologica è superiore al 34% della Superficie Territoriale del lotto, le aree verdi previste raggiungono infatti una superficie complessiva superiore a 88.679 mq: le aree verdi con destinazione pubblica (rimboschimenti, prato, aree verdi di mitigazione e aree verdi con alberi ed arbusti) raggiungono un totale di 43.729 mq, mentre le aree verdi in ambito privato, raggiungono un'estensione di 44.950 mq.

Esaminati i contenuti del progetto e della relazione di VALSAT (riportati di seguito), relativa all'analisi degli effetti cumulativi e sinergici conseguenti alle scelte di pianificazione e alla valutazione preventiva degli impatti conseguenti, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- Stato di fatto dell'area: coerenza con i Piani (PSC – RUE – PRA - PTCP – PTPR - Piano di Stralcio per il Rischio Idrogeologico – Piano della Gestione del Rischio delle Alluvioni – PTA – PAIR – Rete Natura 2000)
- Impatti in atmosfera
- Impatti per suolo e sottosuolo
- Impatti per flora e vegetazione
- Impatti per rumore
- Impatti per acque superficiali e sotterranee
- Impatti sugli scarichi
- Impatti per la viabilità
- Impatti per il paesaggio
- Impatto da inquinamento luminoso
- Impatti sul sistema occupazionale
- Mitigazioni e compensazioni
- Monitoraggio e futuri procedimenti



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- Conclusioni

Coerenza con gli strumenti di Pianificazione e Analisi dei vincoli

Nel PTPR l'area di progetto rientra nell'unità di paesaggio n°7 "Pianura Romagnola" ed è inserita nel gruppo delle tipologie "C.1_Pianificazione". Il territorio è quello dell'ambito paesaggistico n°23 "Sistema urbanizzato città romagnole" e dell'aggregazione d'ambito Ag_J "Area centrale padana sulla via Emilia orientale".

Nel PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) l'area o parti di essa, rientrano nelle "Zone ed elementi di Tutela dell'Impianto Storico della Centuriazione" (Zone di tutela degli elementi della centuriazione), nelle "Zone di Tutela dei Corpi Idrici Superficiali e Sotterranei – Zona B" (area caratterizzata da ricchezza di falde idriche) e nella "Fascia di Rispetto per la Strada di Progetto" (Via Emilia Bis). In alcune particelle sono presenti filari alberati e siepi tutelati dall'articolo 10 del P.T.C.P. (Sistema Forestale e Boschivo) e Canali Consortili (Scolo Fossatone 1° Ramo, Scolo Fossatone Ausa Vecchia, Scolo Fossatone affluente 3° ramo, Scolo Fossatone 3° Ramo). Sono presenti alcune condotte CER interrato.

Nel PSC del Comune di Forlimpopoli, l'area è identificata nell'"Ambito specializzato per nuove attività produttive" (art. A-13 L.R. 20/2000) ed è disciplinata dalla Scheda d'Ambito A13-3 "Area Scalo merci ferroviario". Fra i vincoli si segnalano "Fascia di rispetto stradale di progetto" (Via Emilia Bis), "Fascia di rispetto stradale" (SP 60 Forlimpopoli - Carpinello), "Fascia di rispetto stradale per la nuova viabilità di progetto" (Strada di Collegamento veloce – Lotto 1°), "Fascia di rispetto per il nuovo percorso ciclabile di progetto" (legato alla Strada di Collegamento veloce – Lotto 1°). In alcune aree sono state individuate le "Dotazioni ecologiche-ambientali" e le "Aree Standard Verde-Servizi".

L'area è classificata nel RUE comunale come "Nuovi Ambiti Specializzati per attività Produttive e Terziarie" (art. A-13) e ricade nel "Limite all'insediamento di Allevamenti intensivi rispetto al Territorio Urbano" e nelle "Aree di potenziale allagamento" (da PAI-PGRA). Sono presenti anche qui le Fasce di rispetto stradale, i canali consortili e i filari/piante/gruppi meritevoli di tutela oltre alle fasce di rispetto CER, SNAM e Rete elettrica di media tensione.

Il Sito Rete Natura 2000 più vicino all'area è la "ZSC IT4080006 – Meandri del Fiume Ronco" collocato ad una distanza di circa 4,5km;

L'area risulta esterna alle zone tutelate dal Piano di Rischio Aeroporto (P.R.A.).

Nel PTA (Piano di Tutela delle Acque) l'area è esterna alle zone di tutela delle acque sotterranee.

Nel PAIR (Piano Aria Integrato Regionale) il sito rientra nell'area "hot Spot" PM10, in cui si verificano superamenti hot spot del valore limite giornaliero di PM10 in alcune zone del territorio.

Nel PGRA (Piano della Gestione del Rischio delle Alluvioni) e nel PSRI (Piano di Stralcio per il Rischio Idrogeologico) l'area rientra nelle zone con pericolosità P2 – M (alluvioni poco frequenti con tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) e nelle "Aree di potenziale allagamento" (art. 6 del PSRI). Saranno pertanto necessarie opportune opere di difesa idraulica o il posizionamento della quota di campagna superiore a 30 cm per le opere e la viabilità, in modo da garantire la sicurezza nei confronti di possibili allagamenti provocati dal reticolo dei canali.

Con riferimento agli eventi alluvionali del maggio 2023, si evidenzia che l'area non è stata interessata da allagamenti.



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

Impatti in atmosfera.

Per gli impatti sulla qualità dell'aria si è tenuto conto della ValSAT del progetto di *Strada di Collegamento Veloce Forlì-Cesena – Lotto 1°*, dalla quale si evince che la nuova arteria non comporterà modifiche sostanziali, in quanto non ci saranno aumenti complessivi dei flussi di traffico ma solo una redistribuzione dei flussi esistenti; di conseguenza non si evidenzieranno modifiche della qualità dell'aria nel quadrante territoriale di riferimento ma solo in alcuni piccoli recettori posti nelle immediate vicinanze, per i quali si valuta comunque la piena compatibilità dell'intervento. Facendo riferimento al PAIR 2020, i flussi di traffico previsti avranno una scarsa incidenza rispetto ai flussi veicolari presenti nel reticolo viario di riferimento. Il principale impatto nello scenario progettuale relativo alla logistica è dato dai flussi di traffico indotto che incidono, a livello di emissioni, in un'area di riferimento pari a 3-4 km, per una percentuale inferiore al 3-4% per i mezzi pesanti e praticamente nulla per quelli leggeri. Nell'analisi condotta si ritiene l'attività di progetto compatibile con il territorio circostante.

Nelle fasi autorizzative successive verranno eseguite analisi più approfondite sulle potenziali emissioni (impianti e traffico) e sulle mitigazioni da effettuare (aree verdi con funzione di filtro inquinanti).

Per migliorare la sostenibilità ambientale, l'Azienda prevede di ridurre del 30% l'attuale parco mezzi funzionante a gasolio con "A) autocarri alimentati a metano liquido" e di integrare l'attuale organizzazione logistica delle merci con un sistema che comprenda anche il "B) trasporto su rotaia".

Impatti per suolo e sottosuolo. L'area si trova in una zona caratterizzata da ricchezza di falde idriche e soggetta a subsidenza (da PTCP). Per limitare gli impatti dovuti all'impermeabilizzazione parziale di un suolo attualmente agricolo, si è deciso di optare per la stabilizzazione a calce delle aree antropizzate. Per mitigare gli impatti si prevedono altri interventi specifici: utilizzo di betonelle nei parcheggi pubblici per aumentare la permeabilità, trasformazione di estese aree agricole in zone boscate e/o prati, assetto congiunto della viabilità di progetto con il progetto dell'opera pubblica per la riduzione dell'uso di suolo, limitate interferenze/attraversamenti con elementi quali i canali consortili.

Impatti per acque superficiali e sotterranee. È stata fatta richiesta di fornitura alla società Plurima S.p.A., gestore assieme al CER dell'acqua in arrivo al centro di San Leonardo, per non gravare sull'acquedotto per usi civili gestito da Hera. Perciò non si rilevano criticità o impatti significativi per l'uso di acque superficiali e sotterranee. Si prevedono vasche di accumulo di acqua "non potabile" che saranno utilizzate per l'irrigazione del verde privato.

Impatti per flora e vegetazione. Come indicato al comma c6 dell'articolo 6.1 *Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale* del PSC del Comune di Forlimpopoli, nei nuovi ambiti specializzati per attività produttive A13_3 e A13_6, il 30% della Superficie Territoriale deve essere destinata alla realizzazione della rete ecologica. Le aree verdi complessive in progetto superano 88.679 mq e perciò superano il 34% della Superficie Territoriale del comparto. Sono presenti alcuni filari e siepi tutelati da PTCP che verranno preservati e riqualificati. L'aumento di aree permeabili, di invasi per la raccolta di acqua piovana, di aree verdi pubbliche e del numero di alberature, comportano un arricchimento significativo all'intera rete ecologica.



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

Impatto sul paesaggio. L'area è inserita in un contesto a forte vocazione industriale.

Nell'area è presente il vincolo paesaggistico di tutela della struttura centuriata che viene rispettato dallo schema a griglia dei corpi di fabbrica. L'impatto visivo verrà mitigato dai filari che si andranno a realizzare intorno al complesso. I rimboschimenti in progetto andranno a migliorare il contesto paesaggistico in cui si inserisce l'area.

Impatti per rumore. Dalle analisi della rumorosità effettuate, il progetto rispetta i limiti diurni e notturni della zona di riferimento (Classe 5 della Zonizzazione acustica comunale). Si prevede la conformità acustica dello scenario post operam.

Impatti sugli scarichi. Si prevede la produzione di reflui assimilati all'uso domestico (servizi al personale) che verranno scaricati in pubblica fognatura. Gli interventi sono sostenibili dal punto di vista della gestione dei reflui.

Impatto da inquinamento luminoso. Il progetto è stato realizzato in conformità alla Legge Regionale n. 19 del 29 settembre 2003 e alla Direttiva di Giunta Regionale n. 1732 del 12 novembre 2015 recante "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di Risparmio Energetico". Sono stati scelti apparecchi illuminanti con determinate prestazioni energetiche, sorgenti luminose a LED, dispositivi dotati di mezzanotte virtuale preimpostata, impianto dotato di orologi astronomici in cui l'accensione/lo spegnimento seguono gli orari di alba e tramonto, criteri di efficienza energetica per gli impianti. Nel comparto privato al momento non esiste un progetto di illuminazione dei piazzali, questi rispetteranno gli stessi accorgimenti e le stesse norme elencate. Si considera il progetto sostenibile dal punto di vista dell'inquinamento luminoso.

Impatti sui rifiuti. Si prevede un aumento di produzione di rifiuti di tipo: materiali misti, plastica, carta e cartone, imballaggi in legno. I rifiuti verranno smaltiti da soggetti autorizzati ed il 38% dei materiali misti verrà recuperato.

Impatti sul sistema occupazionale. Nell'azienda avverranno assunzioni dirette, l'impiego di personale specializzato esterno per attività di manutenzione programmata e straordinaria, l'impiego di personale esterno per il trasporto merci e l'impiego di personale esterno per la gestione del verde privato di mitigazione. Complessivamente si ritiene l'impatto positivo.

Impatti per la viabilità. A seguito delle analisi effettuate sui flussi di traffico indotti, alcuni tratti stradali passano da un livello di servizio "C" a "D". I flussi indotti non si sovrappongono al traffico massimo orario dello stato attuale in quanto hanno orari differenti. Il progettista afferma che non si rilevano differenze significative rispetto allo scenario attuale e che perciò l'intervento di progetto risulta compatibile. L'ipotesi che prevede parte dei flussi pesanti spostati sul trasporto ferroviario (vicino scalo merci) non modifica sostanzialmente i risultati e le conclusioni ottenute, ma comunque rappresenta un miglioramento in termini di scorrevolezza della rete viaria.

Mitigazioni e compensazioni. Ottimizzazione del sistema di trasporto: al fine di ottenere un miglioramento degli impatti in atmosfera, sulla viabilità e sul rumore, si prevede di convertire il 30% dell'attuale parco mezzi funzionante a gasolio con autocarri alimentati a metano liquido e si intende implementare il trasporto su rotaia. I nuovi mezzi a metano ridurranno le emissioni di ossido di azoto



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B. Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web: www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

del 90%, di PM10 del 99% e di CO2 del 25% o 95% (a seconda che utilizzino metano naturale o il biometano), inoltre, porteranno ad una riduzione dell'impatto acustico di circa il 50%. L'implementazione dello spostamento su rotaia non comporterà cambiamenti per l'impatto sulla viabilità ma porterà ad un miglioramento per quanto riguarda le emissioni di PM10. Tecnologie ed impianti: Si intende installare un impianto fotovoltaico da 1MW sulla copertura dei fabbricati, per ridurre il consumo di energia elettrica e termica. Verranno installate barriere antirumore per schermare le abitazioni circostanti, riducendo l'impatto acustico. Verrà utilizzato l'acciaio Corten per la struttura e per i pannelli fonoassorbenti che si integra con gli elementi vegetali presenti. Mitigazione degli impatti in atmosfera, cattura del diossido di carbonio: Il verde di progetto comporta una riduzione della concentrazione di CO2 in atmosfera. In un quadrante di 8 Km intorno all'area di progetto, il verde di progetto riesce a compensare completamente la CO2 emessa. In linea generale, con anche il rinnovo del parco veicolare, le emissioni in atmosfera diminuiranno progressivamente. Di conseguenza, in uno scenario futuro, l'impatto sarà minore e le aree verdi avranno influenza su un'area territoriale più vasta.

Monitoraggio: Monitoraggio qualità dell'aria: si ritiene non necessario. Monitoraggio qualità del traffico: si predispone un piano di monitoraggio con conteggio di mezzi leggeri e pesanti in 5 postazioni, da effettuare in 2 venerdì (consecutivi o all'interno dello stesso mese), negli orari 7-8, 14-15 e 17.30-18.30. I rilievi si eseguiranno 5/6 mesi dopo l'inizio di tutte le attività aziendali. Monitoraggio acustico: verrà eseguito su un ricettore a nord e su uno a sud, acquisendo il rumore ambientale e residuo. Altri monitoraggi: Durante la fase progettuale e di decisione dei macchinari e degli impianti da utilizzare, si valuterà la necessità di un monitoraggio.

Conclusioni. Lo studio condotto si conclude dichiarando che lo scenario Logistica merci è sostenibile e compatibile con il contesto analizzato.

Visti i seguenti pareri pervenuti nell'ambito della fase di consultazione:

prot. prov.le n. 24327/2023 del 05/10/2023:

CER: rilascio parere di competenza richiesto prot. 4884 del 15/09/2023;

Agenzia del Demanio: riscontro prot. 13635/2023;

Agenzia del Demanio: riscontro prot. 5151/2022;

Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 28699 del 15/09/2023: parere di competenza;

FMI prot. 1861/2023 del 15/09/2023: parere;

SNAM prot. 223/2023 del 24/08/2023 AINT: EAM39552 pratica n. 377: parere;

LOTRAS srl parere (scalo merci) 02/09/2022

prot. prov.le n. 7818/2024 del 14/03/2024:

- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna nulla osta n. 450-23;

- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna SM Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari;

- elenco aggiornato pareri pervenuti;

- parere GRUPPO HERA IN RETE distribuzione energia prot. 112681-50624 del 19/12/2023;

- parere CQAP n.3 del 12/03/2024;

- parere HERA LUCE prot. 2232 del 08/03/2024;

- parere piano attuativo e accordo Comune di Forlimpopoli 5° Settore LL.PP.;

08/03/2024

Visti inoltre i seguenti ulteriori pareri e comunicazioni inviati in seguito all'indizione del secondo CUAV:

prot. prov.le n. 8186/2024 del 19/03/2024: Parere ATERSIR



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

prot. prov.le n. 8419/2024 del 20/03/2024: *Parere ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI*

prot. prov.le n. 8529/2024 del 21/03/2024: *Gruppo SNAM RETE GAS risposta a richiesta di parere di competenza*

prot. prov.le n. 8698/2024 del 22/03/2024: *ARPAE "istruttoria per CUAV del 28/03/2024";*

prot. prov.le n. 8767/2024 del 25/03/2024: *Parere SNAM prot. 92/2024 AINT: EAM39552*

Preso atto:

- delle risultanze della VALSAT, delle fasi di consultazione, di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza;
- dei chiarimenti e precisazioni pervenuti come integrazioni, riguardanti la verifica dell'accessibilità all'insediamento e la funzionalità della mobilità interna, prodotti dal proponente in risposta alle richieste di cui alla seduta del primo CUAV;
- dei pareri espressi in merito alla sostenibilità ambientale del progetto in esame da parte degli Enti individuati con competenza in materia ambientale richiamati nel presente atto;
- dell'*esame e proposta tecnica di controdeduzioni e osservazioni per tematiche* (acquisita al prot. alle n. 33 osservazioni pervenute e delle conseguenti modifiche in accoglimento totale o parziale delle osservazioni nn. 1, 3, 4, 5, 7, 8, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, come motivato nell'elaborato *Proposta Tecnica Controdeduzione -osserv- 14-03-2024*, acquisito al prot. prov.le n. 7818/2024 del 14/03/2024;
- delle integrazioni e dei perfezionamenti prodotti dal proponente acquisiti a seguenti protocolli provinciali: n. 7175-7176-7177-7179-7194-7195-7196/2024 del 11/03/2024, n. 7818/2024 del 14/03/2024, n. 8169/2024 del 19/03/2024, nn. 8522, 8529 del 21/03/2024, dai quali si evince un generale riallineamento dei contenuti nelle documentazioni di progetto in esito alle richieste del CUAV;

Dato atto che nel corso delle conferenze istruttorie della STO e del primo CUAV, è stata valutata la complessiva coerenza della proposta progettuale con le disposizioni della pianificazione sovraordinata e comunale vigente e a seguito di richiesta di integrazioni e chiarimenti sono stati forniti dal proponente nuovi elaborati integrativi;

In merito alla consistente previsione logistico produttiva denominata "ALPPACA" *Ambito A13-03 Scalo Merci in località San Leonardo*, sommata alle previsioni del *Comparto produttivo Melatello*, ad oggi in espansione, così come l'*Ambito produttivo di Villa Selva* di Forlì, si ritiene che per tali previsioni, seppur condivisibili sotto l'aspetto delle dinamiche territoriali, si debbano prevedere opportune azioni e accordi territoriali tra le amministrazioni confinanti, per attuare lo sviluppo di questi ambiti produttivi in maniera organica ed omogenea, dotandoli di infrastrutture idonee, soprattutto sotto l'aspetto della mitigazione degli inquinamenti, ricercando metodi e approcci integrati tra architettura, ingegneria, impiantistica e depurazione.

In linea generale si ritiene che vadano incentivati i seguenti aspetti legati alla sostenibilità:

- razionalizzare, centralizzare e consorzicare la raccolta, il trattamento, la depurazione e l'inertizzazione dei rifiuti;
- razionalizzare l'uso della risorsa idrica;
- ricercare tecniche per un fattivo impegno delle imprese alla riduzione degli imballaggi;
- massimizzare l'utilizzo dello scalo merci ferroviario romagnolo, favorendone il potenziamento come polo modale di scambio e ricerca di tecniche per un fattivo impegno delle imprese a far viaggiare una quota considerevole delle merci e dei prodotti per ferrovia



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

al fine di ridurre il traffico veicolare.

Valutazioni sul Traffico indotto

La relazione di VALSAT (terza revisione 29/01/2024 trasmessa dal Comune di Forlimpopoli con prot. prov.le n. 7176/2024) pervenuta a seguito delle richieste di chiarimenti della STO del 18/10/2023 e del primo CUAV del 03/11/2023, prende in considerazione la realizzazione del nuovo asse viario cosiddetto “collegamento veloce Forlì-Cesena” (Lotto 1), alla quale è legata l’attuazione dell’attività stessa nel comparto in oggetto, e la Valutazione del traffico indotto tenendo conto dello sviluppo del Polo di Villa Selva del vicino Comune di Forlì. Nello specifico tratta le seguenti aree: Area Parcheggio Bonfiglioli, Area D3.2 19 Mattei 2, Area D3.2_16B, Area D3.2 36– T4.11 e Area Ferretti. Come dichiarato dal tecnico competente, i dati relativi ai citati comparti sono stati desunti dalle analisi ambientali allegate alle proposte progettuali in corso di approvazione, a parte il comparto Ferretti i cui dati sono stati reperiti direttamente dal progettista incaricato. Per quel che riguarda la valutazione dell’impatto indotto dall’insediamento di logistica-merci proposto, i movimenti sono stati forniti direttamente dalla committenza.

E’ stato preso in considerazione il contesto riferito al Polo di Villa Selva e ai comparti produttivi limitrofi, seppur in modo non completo. I dati estratti risultano riferiti al primo deposito dei progetti, e quindi carenti delle successive integrazioni e approfondimenti ad esito del completamento dell’iter procedurale; dove tali dati sul traffico non erano nemmeno presenti fra i documenti del deposito, sono stati sinteticamente dedotti. Per tali motivazioni si constata che la stima del traffico indotto deve ritenersi non del tutto rappresentativa della situazione complessa e in continua evoluzione in cui si va ad inserire l’area logistica ALPPACA.

Dai dati analizzati risulta che, rispetto allo scenario attuale, metà dei tratti stradali considerati peggiorano il Livello di Servizio attuale, e in particolare i tratti stradali relativi al Lotto 1 direzione via Mattei e via Mattei direzione Forlì passano, nello stato di progetto, a un Livello di Servizio D – congestione alta.

Si prende atto, ad ogni modo, che il risultato delle valutazioni eseguite dal proponente riporta che *“[...] si evidenzia la compatibilità dell’intervento di progetto rispetto al reticolo viario esistente e di progetto in quanto lo scenario post operam mantiene parametri adeguati in termini di congestione e livello di servizio per le arterie coinvolte nella distribuzione di flussi indotti”*.

Nelle valutazioni esposte viene preso in esame anche uno scenario futuro che considera lo spostamento di parte del flusso di traffico pesante su rotaia, che comporta una riduzione dei flussi, considerata minima, nei tratti relativi a via Mattei e al sistema tangenziale di Forlì. Non si rilevano infatti differenze di rilievo rispetto allo scenario senza trasporto su rotaia.

Tenuto conto delle valutazioni sopra descritte, e nonostante l’area non abbia particolare rilevanza paesaggistica, in considerazione della peculiarità dell’insediamento e del tessuto a vocazione produttiva in cui è collocato e del fatto che allo stato attuale non sono possibili analisi approfondite degli impatti prodotti, non conoscendo nel dettaglio tutte le attività che si andranno ad insediare nell’area, si reputa indispensabile porre particolare attenzione alle seguenti tematiche generali:

- impermeabilizzazione delle superfici;
- presenza di servizi, spazi di relazione, verde pubblico;
- inserimento naturale paesaggistico;
- approvvigionamento energetico;



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- impatto sul microclima e l'inquinamento atmosferico;
- impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo;
- raccolta depurazione e riuso delle acque meteoriche;
- rete di irrigazione delle aree a verde pubblico

Ritenuto che, dall'esame istruttorio svolto sul progetto, così come modificato ed integrato, possa essere valutata la complessiva coerenza della proposta progettuale con le disposizioni della pianificazione sovraordinata e comunale vigente, sulla base delle soprastanti valutazioni riguardanti le competenze provinciali, sull'Accordo Operativo assunto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72/2018, per l'attuazione del comparto urbanistico classificato come "NUOVA AREA LOGISTICO PRODUTTIVA DENOMINATA "ALPPACA", IN LOCALITÀ SAN LEONARDO – AMBITO A13-03 SCALO MERCI" in Comune di Forlimpopoli;

Si propone, di esprimere in qualità di autorità competente **Valutazione ambientale positiva, condizionata al recepimento delle prescrizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale e alle seguenti condizioni:**

Soluzioni per la sostenibilità

A.1. In considerazione delle caratteristiche dell'area di intervento, al fine di assumere progressivamente i requisiti prestazionali richiesti per le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, di cui alla DAL 118/2007, si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale presti particolare attenzione e incentivi gli interventi/iniziative di seguito riportate:

- istituire la figura del *Mobility Manager* per attivare una navetta di trasporto collettivo per il tragitto casa-lavoro dei dipendenti. Attribuire al *Mobility Manager* anche il ruolo di "time manager" con il compito di organizzare una ripartizione degli orari di ingresso al lavoro degli addetti, allo scopo di ottenere una riduzione della congestione dei percorsi; tale figura dovrà prestare particolare attenzione, in coordinamento con la stessa figura prevista per l'ambito produttivo di Villa Selva di Forlì, alla gestione efficiente delle modalità di trasporto e dei flussi di traffico prodotti dai mezzi pesanti e leggeri, razionalizzando la movimentazione delle merci, riducendo i percorsi a vuoto, regolando in modo flessibile gli orari delle attività di trasporto, in modo da ridurre i carichi di punta e mantenere il LdS della via Mattei e del collegamento veloce Lotto 1 non superiore alla Categoria C per tutto l'arco della giornata.

Inoltre il *Mobility Manager* dovrà garantire:

- il miglioramento della gestione degli orari di carico e scarico;
- il rafforzamento dei controlli per assicurare il rispetto dei limiti di velocità previsti dal codice della strada
- di assicurare il controllo periodico dell'efficientamento energetico-ambientale del parco veicolare circolante
- di avviare o migliorare le procedure di consultazione pubblica nelle decisioni relative ai trasporti, promuovendo la partecipazione in favore di una cultura della mobilità più ecosostenibile
- attivare un confronto con il gestore del servizio di trasporto pubblico locale al fine di garantire un servizio adeguato in termini di punti di fermata, orari e frequenza;



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- individuare i criteri e le modalità di selezione delle attività che devono insediarsi in modo tale da favorire:
 - la riagggregazione delle diverse sedi produttive della stessa impresa;
 - l'insediamento di imprese che abbiano origine e/o destinazione delle merci comuni;
 - dotare l'area di punti di rifornimento di carburanti ecologici (distributori di gpl, metano e punti di ricarica per mezzi elettrici);

A.2. Al fine di compensare gli svantaggi dovuti al consumo di suolo ed aumentare la sostenibilità ambientale della proposta progettuale, si ritiene necessario assumere nel progetto le seguenti soluzioni:

- utilizzare materiali drenanti per le superfici urbanizzate, per le aree adibite a percorsi pedonali, veicolari, parcheggi pubblici, parcheggi pertinenziali e nelle aree scoperte;
- la sistemazione delle aree a verde pubblico deve facilitare tutte le azioni necessarie alla successiva gestione e manutenzione, affinché possano perdurare gli effetti positivi ambientali individuati;
- la nuova edificazione dovrà essere più possibile interconnessa con l'ambito esistente prevedendo per le aree private fasce verdi che abbiano le stesse caratteristiche definite per le aree a verde pubblico, in modo da incrementare quanto più possibile la cattura della CO₂, prevedendo l'accesso pubblico alle aree identificate come Af1 e Af3;
- prevedere un sistema di approvvigionamento energetico (elettrico e termico) in grado di coprire in toto il fabbisogno;
- al fine di mitigare l'effetto isola di calore, in tutte le superfici pavimentate dovranno essere utilizzati materiali con indice SRI (*Solar Reflectance Index*) di almeno 29;
- assicurare l'ombreggiamento di tutti i parcheggi pertinenziali, attraverso la piantumazione lungo gli stalli di essenze arboree di specie di 1° grandezza che presentino le caratteristiche del verde Pubblico;
- in caso di coperture non verdi i materiali impiegati dovranno garantire, in caso di pendenza maggiore del 15% un indice SRI di almeno 29; in presenza di pendenze minori o uguali al 15% i materiali impiegati nelle coperture dovranno garantire un indice SRI di almeno 76;

A.3. In relazione al fabbisogno idrico si ritiene necessario ricercare fonti di approvvigionamento differenti (CER) alternative all'utilizzo della rete acquedottistica attuale, anche ai fini di soddisfare il fabbisogno idrico legato all'irrigazione del Verde Pubblico e privato;

A.4. Gli interventi attuativi delle previsioni di natura logistica dovranno attenersi ai seguenti criteri di approfondimento:

- valutare gli effetti indotti dall'attuazione dell'intervento sulla viabilità e sul traffico locale, risolvendo gli eventuali punti critici individuati nel sistema di accessibilità all'area, al fine di garantire l'efficienza della rete stradale interessata dai flussi generati ed attratti;
- effettuare una mappatura dei flussi merci e dell'organizzazione logistica delle imprese;
- perseguire i criteri progettuali delle *Certificazione Green Logistic*, richiedendo a corredo delle proposte approfondimenti in riferimento all'accessibilità (sia pubblica che privata), alla sostenibilità ambientale nonché alla qualità del lavoro;





Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- redigere un piano della logistica comune e verificare la natura e la pericolosità delle merci in entrata e in uscita;

Monitoraggio

A.5. Il monitoraggio sarà da prevedere con una frequenza annuale di due settimane consecutive per tutti i giorni lavorativi:

A.6. Per il sistema di monitoraggio saranno da prevedere, oltre a quanto proposto nel Rapporto ambientale, i seguenti indicatori:

- livello di congestione e incidentalità della rete stradale del comparto e del suo intorno, con particolare riguardo alla Via Savadori e Via Paganello;
- stato di sviluppo delle aree verdi e delle alberature dei parcheggi, verificando lo stato di salute e accrescimento delle piante, le attività di manutenzione operata, il funzionamento del sistema di irrigazione e la sostituzione di eventuali fallanze, da rilevare con cadenza almeno annuale, al fine di garantire il mantenimento della dotazione ecologica dell'ambito;
- effettuare in seguito all'avvio dell'attività logistica approfondimenti di verifica del rispetto del clima acustico riferito alla rumorosità indotta dalla struttura, in particolare nelle operazioni di carico e scarico e in corrispondenza dei recettori sensibili, a verifica delle valutazioni riportate negli studi acustici e del traffico presentati, al fine di verificare che le emissioni stimate rimangano entro i limiti di norma e per individuare le eventuali opportune risoluzioni;

A.7. In relazione alle evoluzioni previste relativamente alle infrastrutture stradali e ai comparti attuativi del Polo di Villa Selva nel limitrofo Comune di Forlì e del vicino comparto produttivo Melatello, si rende necessario prevedere un idoneo Piano di monitoraggio del traffico, pre e post operam, che verifichi la correttezza delle previsioni contenute nella relazione di VALSAT (in particolar modo al paragrafo “7.8.4 Caratterizzazione dello SCENARIO Logistica merci”).

Tale *Piano di monitoraggio* dovrà contenere un sistema di indicatori in grado di descrivere l'evoluzione dell'ampio quadrante territoriale di riferimento sopra citato, che dovrà includere puntualmente i target ritenuti auspicabili e coerenti alle previsioni contenute nella VALSAT. Oltre a un modello di governance di gestione della raccolta dei dati, cioè delle modalità organizzative che si intendono attuare (responsabilità, tempi, modi).

Il Piano di monitoraggio in coerenza con le previsioni contenute nella VALSAT, dovrà indicare anche le eventuali misure correttive, compensative e di mitigazione che dovessero risultare necessarie.

Risulta importante prevedere, all'interno del Piano di monitoraggio, un protocollo di comunicazione dei risultati che consenta la gestione del flusso di informazioni non solo verso i Soggetti Competenti in materia Ambientale ma anche verso il pubblico (cittadini, associazioni, ecc..). Si invita pertanto l'amministrazione ad individuare gli strumenti per la condivisione delle informazioni generate durante il processo di monitoraggio.

Si suggerisce di considerare il seguente set di indicatori:

- Raccolta dati dello stato attuale come punto di riferimento, includendo dati storici;
- Rilevazione del numero di veicoli;
- Velocità media del traffico;
- Emissioni di inquinanti;



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- Tempi medi di percorrenza;
- Incidentalità;
- Offerta relativa al trasporto pubblico/navette predisposte per i lavoratori/car-sharing ed effettivo utilizzo;
- Km di piste ciclabili realizzate ed effettivamente utilizzate;
- Numero di colonnine per ricariche veicoli elettrici realizzate ed effettivamente utilizzate.

Sarà importante stabilire la frequenza di raccolta dei dati e la strumentazione appropriata, includendo sensori di rilevazione automatica del traffico e di emissioni. Oltre all'indicazione degli strumenti analitici da utilizzare per l'esame dei dati raccolti e di come renderli fruibili e leggibili dalla più ampia platea di pubblico possibile (grafici e report chiari), per dare evidenza dei cambiamenti nel tempo e identificare eventuali tendenze.

Il Piano di monitoraggio inoltre dovrà necessariamente essere uno strumento flessibile e adattabile, in modo da poter rispondere efficacemente ai cambiamenti delle condizioni del traffico, ad esempio attraverso la modifica degli indicatori e la frequenza del monitoraggio.

B) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI PIANO CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO

Vista la “Relazione tecnica geologica”, a firma dei Dott. Geol. Paride Antolini, trasmessa dal Comune di Forlimpopoli a questa Provincia con note prot. prov.le n. 17445/2023 del 14/07/2023;

Visti:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia - Romagna;
- la L.R. 47/1978, la L.R. 31/2002 e la L.R. 24/2017;
- il D. M. Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 “*Norme tecniche per le costruzioni*”
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le “*Prime indicazioni applicative in merito al D.M. 14 settembre 2005 recante 'Norme tecniche per le costruzioni'*”;
- la DGR 476 del 12/04/2021 “*Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017) di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630*” e la DGR 564 del 26/04/2021;

Si esprime la seguente valutazione:

L'area è ubicata in zona di pianura, a Nordovest del centro storico di Forlimpopoli, immediatamente a valle della ferrovia Bo-An, ad una quota di circa 25 m.s.l.m. L'intervento in oggetto si sviluppa nella successione quaternaria del margine appenninico padano, originata in ambiente continentale fluviale. La sequenza stratigrafica, ricostruita utilizzando prove penetrometriche CPTu, e sondaggi a carotaggio continuo, mostra un'alternanza di granulometrie variabili e fortemente eteropiche, sia in direzione laterale che verticale. Schematicamente i primi metri sono costituiti da litologie



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

prevalentemente fini, dello spessore medio di 10 metri, seguite da livelli sabbioso limosi. Il primo orizzonte ghiaioso è stato intercettato a circa 28 metri di profondità.

Le caratteristiche geotecniche determinate preliminarmente sulla base delle prove effettuate non hanno evidenziato particolari problematiche per la realizzazione delle opere in progetto.

In merito al **rischio idrogeologico**, l'area ricade in zona di cui all'art. 6 del PSRI: "Aree di potenziale allagamento", con tirante idrico di riferimento fino a 50 cm, di cui alla *"Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico"*, dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità distrettuale del Fiume Po. **Il Piano dovrà rispettare la relativa normativa.**

In relazione al **rischio sismico**, è stata effettuata un'analisi di terzo livello, ottenendo un valore del fattore di amplificazione della PGA intorno a 1,45 per motivi stratigrafici, in linea con quelli presenti nelle tavole di MZS comunale di secondo livello, realizzate con i vecchi parametri.

La presenza di livelli sabbiosi con granulometrie predisponenti al fenomeno della liquefazione dei terreni di fondazione ha reso necessaria una prima verifica del rischio. Il calcolo dell'Indice del potenziale di liquefazione, effettuato secondo le metodologie previste dalla normativa regionale, mostra un valore maggiore di 5 nella maggior parte delle verticali analizzate, **potendo quindi definire il rischio "Alto", con cedimenti indotti stimabili tra 12 e 14 cm. In fase esecutiva, considerata l'estrema variabilità verticale e laterale degli orizzonti sabbiosi, dovrà essere attentamente verificato il reale rischio di liquefazione dei terreni, in ottemperanza a quanto disposto dalle NTC 2018, prevedendo interventi per la riduzione del rischio stesso, come ad esempio il trasferimento del carico dell'opera in profondità con l'adozione di fondazioni su pali, come prescritto nella relazione geologica di Piano.**

L'analisi dei rapporti spettrali delle onde superficiali (prova HVSr), non ha rilevato la presenza di rilevanti contrasti di impedenza di carattere stratigrafico, con una frequenza di sito compresa tra 2 e 3 Hz. **Tale frequenza andrà verificata con quella propria degli edifici in progetto, per evitare fenomeni di doppia risonanza.**

Sulla base delle analisi e dei dati contenuti nella Relazione geologica, a firma del Dott. Geol. Paride Antolini, il Servizio scrivente esprime parere favorevole nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con le seguenti prescrizioni:

B.1. In fase esecutiva dovrà essere attentamente verificato il reale rischio di liquefazione dei terreni, in ottemperanza a quanto disposto dalle NTC 2018, prevedendo interventi per la riduzione del rischio stesso, come ad esempio il trasferimento del carico dell'opera in profondità con l'adozione di fondazioni su pali

B.2. La frequenza di risonanza degli edifici in progetto, andrà verificata con quella propria di sito, per evitare fenomeni di doppia risonanza.

La presente relazione istruttoria è trasmessa al Presidente del CUAV ai fini dell'espressione del **Parere motivato** relativamente alla Sostenibilità ambientale di cui al combinato disposto dell'art. 15, comma 1, D.lgs. 152/2006 e dell'art. 19, comma 3 et 4, della LR 24/2017, e del parere ai sensi dell'art.



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B. Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web: www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

5 della LR 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, in sede di CUAV conclusivo.

Referenti istruttori della Struttura
Tecnica Operativa

Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli
Arch. Francesca Foschi
Dott.sa Chiara Boschi
Dott.sa Giada Zoffoli
Geologo Dott. Stefano Quagliere

Il Responsabile della Struttura
Tecnica Operativa

Arch. Alessandro Costa



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)